

Ragazzi

Giovani di talento

Mick Manning e Brita Granström
The Beatles

Gallucci, 52 pagine, 16,50 euro

Il secondo nome di John Lennon era Winston. Non tutti lo sanno. Ma Mick Manning e Brita Granström hanno voluto ricordarlo fin dalla prima pagina. John è bambino, sta litigando con dei compagni di classe, indossa dei pantaloni corti e ha i capelli arruffati seminasconditi da un berretto. La mamma, Julia, ha un cappottino giallo e l'aria un po' sconcertata nel vedere quante ne combina quello scapestrato del figlio. Fin dall'inizio John Winston era un bambino che si faceva sentire. Nella carrozzina era sempre stato uno che si agita (*twist*) e urla (*shout*). Invece Paul (Paul McCartney s'intende) a scuola veniva chiamato secchione. Era uno che voleva sempre fare bene. Ci teneva al suo futuro. Un giorno, un giorno benedetto, Paul il secchione incontrò su un autobus un ragazzo timido, ma patito di rock: era George Harrison naturalmente. Incontrarsi nella Liverpool industriale degli anni cinquanta fu poi facilissimo per questi ragazzi di talento. Ed ecco che una tavola colorata dopo l'altra i Beatles prendono forma. Attraverso gli occhiali spessi con la montatura in tartaruga, le gonne a sbuffo delle ragazze, i tagli di capelli alla moda, gli autori riescono a costruire non solo un'epoca, ma l'atmosfera di un'epoca. Un libro da sfogliare e da "cantare" tutti insieme.

Igiaba Scego

